B: RIAGGANCIO IN VETTA DEL SOLITO POKER

Posta a metà e risultato bianco (0-0) nel confronto lombardo-piemontese

Monza e Novara guardinghi han badato a non prenderle

Una gara combattuta prevalentemente a centro campo - Rari e poco fruttuosi i tentativi di attacco - Sono stati ammoniti Buriani e Piccinetti per scorrettezze

NOVARA: Buso; Vecchetti, Fumagalli; Cavallari, Cattaneo, Ferrari; Vriz, Lodetti, Giavardi, Guidetti (Bacchin dal 26' s.t.), Piccinetti. (12. Nasuelli, 13. Lugnan).

MONZA: Terraneo; Vincenzi, Gamba; De Vecchi, Pallavicini, Fontana; Toscetto, Buriani, Braida, De Nadai, Sanseverino. (12. Ghezzi, 13. Antonelli, 14. Michelazzi).

ARBITRO: Pieri di Genova.

NOTE: ammoniti: Buriani e Piccinetti Angoli 6 per il Novara, 7 per il Monza. Spettatori paganti 6460 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO

NOVARA, 13 febbraio

Un Novara alla ricerca di se stesso, del proprio gioco e di un diverso ruolo da giocare in questo campionato che non sia la lotta per la retrocessione, ed un Monza deciso a non staccarsi dal gruppo di testa hanno dato vita ad una gara attenta e prudente con l'obiettivo di conquistare se non altro un punto. Il risultato in bianco è il frutto di una partita prevalentemente combattuta a centrocampo, anche se non sono mancate da entrambe le parti occasioni per ribaltare il pronostico. Il primo tempo se ne va comunque senza che nessuna delle due squadre riesca a mandare al effetto qualche attacco tanto che i portieri non sono mai dovuti intervenire.

Da parte piemontese la difficoltà maggiore è stata quella, una volta costruita la manovra di concretizzare a causa della pochezza delle due punte Giavardi e Piccinetti. Così è stato anche per i monzesi una volta imbriglati Toscetto e Braida da rispettivi marcatori Fumagalli e Cattaneo la manovra della squadra lombarda è stata farraginosa e zeppa di errori, non riuscendo a sfuggire a schemi troppo semplici e troppo poco veloci. La noia interessativo di questa prima parte e il duello tra Buriani e Ferrari che con generosità e impegno hanno cercato di tutto per tirare uscire la palla dalla zona centrale del campo dove sembrava si fosse impantanata. Sul finire del l'arbitro per scorrettezze ammoniscono Buriani e Piccinetti.

La ripresa è caratterizzata da una maggiore pressione dei piemontesi che dopo il tiro di Giavardi al 5' di testa che sfiora il palo, tentano qualche azione pericolosa. Al 10' Vriz ruba la palla a centrocampo e serve Lodetti che da sinistra prima di Novara con un tiro forte e preciso sul primo palo. Al quarto d'ora Giavardi tenta un colpo di testa su cross di Buso ma la sfera si perde di poco a lato.

Il Novara non sta a guardare e due minuti dopo risponde con la più grossa delle occasioni. Ferrari vince un contrasto a centrocampo con Buriani e serve in profondità la mezzala Guidetti al quale basta una volta per liberarsi in velocità del libero avversario e tutto solo in area può decidersi cercando il pallonetto su Terraneo che riesce a deviare in angolo. Dall'angolo batte Vriz molto lungo per la testa di Piccinetti che da pochi passi tira male a lato al palo. Il momento più bello della gara ma e solo una bagnata. Il Monza ritratto ancora la sua prima centrocampista e le partite si trascinano.

Solo negli ultimi minuti la distrazione di entrambe le squadre dopo il gol di Novara al caso [illegible] Ancora una volta si separano prima di Novara con Vriz [illegible] sulla linea del limite un tiro forte e preciso sul primo palo. Sull'altro fronte De Nadai la tutto da solo si sbarazza del proprio marcatore, del libero e tira. Buso fuori, da pari tenta di sorprendendo con un tiro cross. La palla accarezza la traversa ma si perde sul fondo.

L'ultimo minuto ultimo brivido Cattaneo in tutto sorpende tutti andando a colpire di testa una palla [illegible] area [illegible] La sfera si impenna [illegible] per entrare in rete Terraneo è bravissimo e con un guizzo svelto e muore. Non si viene a nemmeno il tempo per battere il successivo angolo.

Roberto Begozzi

Teppisti all'attacco alla Favorita

Contro il Palermo che gioca male arance e bottiglie

La polizia ha fatto ricorso ai lacrimogeni - L'arbitro via in elicottero ma solo per non arrivare in ritardo all'aereo - 1-1 il risultato finale

MARCATORI: al 27' p.t. Caccia (T), al 38' della ripresa Magistrelli (P).

PALERMO: Bravi; Longo (Lavalli dal 1 della ripresa), Citterio, Larini, Vianello, Cerantola; Osellame, Vullo, Brignani, Maio, Magistrelli. N. 12: Trapani, n. 13: Novellini.

TERNANA: Bianchi, Masiello, Ferrari, Platto, Catterina, Biagini, Crivelli, Mendoza, Zanolla (dal 37' s.t. Franzoni), Moro, Caccia. N. 12: De Luca, n. 13: Vala.

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: spettatori 15 mila circa, espulso al 32 del p.t. Vianello, ammoniti Platto e Ferrari, angoli 6-2 (6-0) per il Palermo.

DAL CORRISPONDENTE

PALERMO, 13 febbraio

Un'altra deludente prestazione del Palermo che ha dovuto accontentarsi del pareggio pur con la modesta Ternana e l'assoluto fuori programma al fischio di chiusura dell'arbitro Falasca di Chieti con la polizia schierata sul rettangolo di gioco a proteggere i giocatori delle due squadre dalla contestazione del pubblico che con lancio di agrumi, bottiglie ed oggetti contundenti di natura diversa scattava dagli stessi [illegible] dei propri sostenitori. Da qui il ricorrere ai gas lacrimogeni da parte della polizia per aprirsi un varco sotto il fitto lancio di oggetti il passo è stato breve con l'uso proseguito all'uscita dato stadio ed ancora uso di lacrimogeni per disperdere la folla sofferentisti ad attendere i pullman delle due squadre.

Fortunatamente la contestazione non ha assunto toni più gravi e tutto si è concluso con qualche fermo precauzionale e con l'arbitro che ha lasciato lo stadio su un elicottero della polizia atterrato sul rettangolo di gioco della Favorita. Ma il segretario del Palermo, Palazzotto, ha dichiarato che l'elicottero è intervenuto solo per consentire all'arbitro di raggiungere l'aeroporto in tempo utile per l'aereo.

Tutto ciò non dovrebbe avere conseguenze sul risultato in quanto gli incidenti hanno avuto luogo dopo il fischio di chiusura ma per la società rosa-nero sarà inevitabile la squalifica del campo da parte del giudice sportivo. Il che non farà altro che aggravare la già pesante situazione in cui si dibatte il Palermo che continua a trascinarsi in una crisi incipiente. Il pubblico della Favorita è stanco di assistere a spettacoli sempre più deludenti aggravati da un immobilismo da parte degli addetti ai lavori (dirigenti e tecnici) quasi provocatorio.

La partita con la Ternana può riassumersi nel goal di Caccia messo a segno dalla squadra umbra in seguito ad un calcio di punizione al 27' del p.t. battuto da Mendoza per Zanolla e non trattenuto da Bravi. Poi l'espulsione di Vianello al 32' che ha reagito protestando ad una ammonizione ha costretto il Palermo a giocare in dieci. Nella ripresa fortunatamente al 38' Magistrelli sfruttava con una mezza rovesciata un errore di Catterina e riequilibrava il risultato.

Al 42' Citterio andava in goal a seguito di uno scambio con lo stesso Magistrelli ma l'arbitro giustamente annullava per fuori gioco dello stesso Citterio finito a ridosso dei difensori sulla linea. Poi il fuori programma dei gas lacrimogeni.

Ninni Geraci

● CALCIO — A Melbourne Australia ed Israele hanno pareggiato per 1-1 in un incontro eliminatorio per la Coppa del mondo di calcio. L'arbitro è stato sospeso per alcuni minuti dall'arbitro a causa di una rissa tra giocatori.

● TENNIS — L'Austria ha vinto l'Olanda per 3-0 nella Coppa del Re. L'incontro si è svolto a Vienna.

Pareggio casalingo con un Cagliari d'emergenza (1-1)

Tecnico nuovo, ma Spal come... prima

L'arrivo di Suarez non è bastato (per ora) a rinfrancare la squadra

MARCATORE: Paina (S.) al 11': Braghera (C.) al 39' della ripresa.

SPAL: Grosso, Prini, Reggiani; Boldrini, Lievore, Lassana, Donati (Gibellini dal 12' della ripresa), Jacolino, Paina, Manfrin, Cascella. N. 12: Orazi, n. 13: Pagliari.

CAGLIARI: Copparoni, Campoli, Sequi (Rachetta dal 23' della ripresa); Idini, Valeri, Rolli; Bellini, Quagliozzi, Piras, Brugnera, Ferrari. N. 12: Corti, n. 13: Tomasini.

ARBITRO: Casarin, di Milano.

NOTE: pomeriggio grigio, terreno discreto, spettatori circa 11.000, incasso lire 45.200 lire, ammonito Sequi, angoli 12-1 per la Spal.

SERVIZIO

FERRARA, 13 febbraio

Allenatore nuovo Spal come sempre. Consolatoriamente volenterosa talvolta vellettaria, ma poi anche precisamente produttiva con un goal inventato dal nuovo bolico Cascella e siglato da Paina con la prima accente pedata del pomeriggio personale. Sempre alla un cattiva ammonizione stratrice e dissipativa come sempre sono che la barcaccia resta ancora nuovo nell'arrivo e che la tirò in e la rifessione scarseggiano anche nel bagaglio di verte che pure attraverso col pallone rapporti confidenziali. Proprio come l'odierna col Cagliari si debbono [illegible] sopra ancora di arrivo a castigare una squadra avversaria [illegible] ma anche di eccessiva prudenza, e perciò costretta a manipolare ed a scoprire le carte nel febbrile inseguimento.

All'inizio era stato il Cagliari a sostituire l'incessante ritmo sono [illegible] Spal con [illegible] la sensazione di poter chiudere facilmente la vicenda se solo avesse osato [illegible] qualcosa [illegible] ma [illegible] la sua [illegible] e [illegible] sempre [illegible] sostituzione tanto che [illegible] tutto della Spal [illegible] goal di Paina [illegible] rappresentava la cosiddetta della isolata ma pratto [illegible] la laticosa tormentata [illegible] questa affermazione della squadra con la personalità complessivamente meno sbiadita.

Per i clienti dello stadio ferrarese si trattava invece dell'ennesima illusione stagionale. Sullo sfondo la Spal cercava di valorizzare la prova e in due circostanze il Cagliari [illegible] un Compagnon [illegible] ma si trattava solo [illegible] di due [illegible]. La squadra aveva smarrito le serenità dalla paura del Cagliari si passava [illegible] alla paura della Spal e [illegible] momento scomodo di colpo [illegible] che comunque avrebbero dovuto consolidare [illegible] non aspettare [illegible] sull'onda dell'ultima [illegible] bensì [illegible] a distanza di sicurezza [illegible] si arrivava al pareggio del Cagliari.

*Chiaro che in tutta la questione l'usato Suarez nuovo [illegible] della Spal [illegible] merito [illegible] Ancora sbiadito e Ferrari la partita [illegible] se le vista [illegible] anche [illegible] non [illegible] [illegible] di distanza da Gian Rita Bene se Rari può essere [illegible] del Cagliari per rincavigliare autentiche credenziali per la promozione. Suarez [illegible] [illegible] [illegible]